

CONVENZIONE

fra

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena,

con sede in Modena, Via Emilia Centro 283

C.F. 00213020365

nella persona del Direttore Generale, Dr. Luigi Benedetti,

autorizzato alla stipula del presente atto con delibera

del Consiglio d'Amministrazione del 03/05/2022,

di seguito denominata Fondazione

e

Il Comune di Marano Sul Panaro

con sede in MARANO SUL PANARO, Piazza Matteotti, 17

C.F. 00675950364

nella persona del Sindaco, Dr. Giovanni Galli,

di seguito denominato Ente locale beneficiario

premesso

che la Fondazione realizza i propri programmi di intervento attraverso la predisposizione ed il finanziamento di progetti di attività;

che in data 11/02/2022 la Fondazione ha stipulato un accordo/protocollo di intesa con la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e la Fondazione di Vignola, d'intesa con la Provincia di Modena, assunta quale punto di riferimento istituzionale, per realizzare un'azione di sistema che - sviluppata in forme omogenee nei rispettivi territori di competenza – sostenga l'elaborazione di progetti a vantaggio degli Enti locali, in particolare dei Comuni e delle Unioni di Comuni al fine di promuoverne la partecipazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Italia Domani e ad altre opportunità di finanziamento dell'Unione europea, nazionali e regionali;

che a seguito di tale iniziativa, le medesime Fondazioni, unitamente alla Provincia di Modena, hanno indetto un "Bando volto al rafforzamento delle capacità di programmazione e di progettazione dei territori ai fini della partecipazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ai fondi e programmi europei nazionali e regionali", denominato "Italia Domani – Modena";

che l'articolo 8 del bando "Italia Domani – Modena" prevede che la Convenzione di sovvenzione sia stipulata tra l'Ente locale beneficiario e la Fondazione di Modena, individuata come referente amministrativo per il bando dalle altre fondazioni e dalla Provincia di Modena;

che il medesimo articolo 8 del bando "Italia Domani – Modena" dispone che nella convenzione siano stabilite:

- le modalità di gestione ed eventuale revoca delle somme deliberate, qualora l'Ente locale non candidi la proposta progettuale nell'ambito dei bandi del PNRR "Italia Domani" o di altri bandi entro il termine di 24 mesi dalla data di concessione del contributo;
- le modalità di impiego delle risorse erogate qualora le spese a valere sulle risorse del Bando siano successivamente coperte attraverso le risorse del PNRR "Italia Domani" o altre risorse pubbliche,

determinando, quindi, una nuova entrata a copertura di costi già sostenuti con risorse assegnate dalle Fondazioni (c.d. double-funding);

che la domanda di contributo proposta dall'Ente locale beneficiario relativa alla Linea 1 – Progettazione autonoma del citato bando “Italia Domani – Modena” è stata valutata positivamente dalla “Cabina di regia” istituita per la valutazione dei progetti del bando medesimo;

che la Fondazione ha approvato il progetto allegato alla presente convenzione e che ha deliberato di partecipare al finanziamento con la somma di € 26.000,00= (Ventiseimila/00);

che i partner pubblici e non profit dell'Ente locale beneficiario possono ricevere una quota del contributo della Fondazione, nella misura prevista dal progetto approvato, fermo restando che l'Ente locale beneficiario e capofila sarà responsabile dell'attuazione dell'intervento e della sua rendicontazione;

che l'Ente locale beneficiario ha manifestato la propria disponibilità a collaborare per la migliore realizzazione del progetto;

che la Fondazione ha evidenziato la necessità di acquisire **relazioni periodiche** sullo stato di attuazione del progetto di cui trattasi anche con riferimento alla realizzazione degli obiettivi prefissati ed all'utilizzo delle risorse;

tutto ciò premesso,

le parti di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

1. Quanto in premessa specificato definisce gli scopi del presente atto e fa parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La Fondazione si impegna a finanziare l'iniziativa suddetta sulla base del piano economico-finanziario predisposto, procedendo all'erogazione della somma in un'unica soluzione, al termine del progetto, dietro presentazione di adeguati giustificativi debitamente quietanzati e relativi all'intera iniziativa.
3. Al fine di consentire la regolare realizzazione dell'intervento l'Ente locale beneficiario si impegna a prestare tutta la propria disponibilità per rimuovere ostacoli ed impedimenti che possano intralciare l'attuazione dell'iniziativa.
4. La Fondazione si riserva l'esclusiva ed insindacabile facoltà di pubblicizzare l'intervento effettuato nei modi, forme e tempi che riterrà opportuni.
5. L'Ente locale beneficiario, compatibilmente con le proprie strutture tecniche ed in relazione al grado di coinvolgimento nel controllo della realizzazione dell'iniziativa, si impegna a predisporre relazioni tecniche e finanziarie periodiche sullo stato di attuazione del progetto, a sottoporre **all'esame preventivo della Fondazione tutto il materiale promozionale** relativo al progetto di cui sopra, il tutto secondo le più precise modalità che saranno concordate tra le parti.
6. L'Ente locale beneficiario si impegna, altresì, a fornire, a conclusione dell'intervento, una dettagliata relazione circa il progetto finanziato avuto riguardo anche alla realizzazione degli obiettivi prefissati ed alla destinazione delle risorse erogate, secondo le modalità che saranno concordate tra le parti.
7. L'Ente locale beneficiario prende atto che:
 - qualora entro 24 mesi dalla data della delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione il progetto non sia stato candidato nell'ambito dei bandi del PNRR “Italia Domani” o di altri bandi europei, nazionali e regionali, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo;

- qualora le spese a valere sulle risorse del Bando siano successivamente coperte attraverso le risorse del PNRR “Italia Domani” o da altre risorse pubbliche, determinando, quindi, una nuova entrata a copertura di costi già sostenuti con risorse assegnate dalle Fondazioni (c.d. double-funding), la Fondazione indicherà le modalità di impiego delle risorse erogate, anche riservandosi la facoltà di destinarle ad un fondo rotativo istituito ad hoc per finanziare le progettualità degli Enti locali; è comunque ammesso l'utilizzo delle risorse della Fondazione in caso di co-finanziamento, limitatamente alla parte non coperta con altra fonte di finanziamento
 - le Fondazioni – in una prospettiva di compartecipazione delle esperienze e di crescita comune – intendono seguire gli Enti locali e i loro partner di rete nella implementazione dei percorsi e delle attività, eventualmente anche attivando un gruppo di lavoro *ad hoc*, al fine di poter condividere conoscenze e risultati conseguiti con gli ulteriori percorsi/progetti sostenuti nell’ambito del Bando. Pertanto, l’Ente locale beneficiario e i loro partner si impegnano, sin dalla fase di presentazione della richiesta, ad implementare le azioni ed attività previste dal percorso di elaborazione progettuale con i tempi e le modalità in esso definiti, rendendosi al contempo disponibili a collaborare con le Fondazioni lungo tutto l’arco di svolgimento del progetto. In questo senso, l’Ente beneficiario si impegna anche a inviare periodicamente alla Fondazione informazioni e dati su stato di avanzamento ed esiti dell’iniziativa, anche con riferimento alla parte sostenuta con eventuali finanziamenti pubblici. In relazione alla natura e agli obiettivi di ciascuna proposta progettuale, le Fondazioni potranno mettere a disposizione una funzione di accompagnamento finalizzata all’implementazione di una valutazione d’impatto degli interventi finanziati.
8. L’Ente locale beneficiario si impegna a fornire, **entro tre mesi** dalla conclusione del progetto agli uffici preposti della Fondazione, la rendicontazione contabile relativa a tutto il progetto con allegati giustificativi intestati al beneficiario del contributo. In caso di mancato rispetto dei termini la Fondazione si riserva la facoltà di **revocare il contributo**.

Prot. n.155.22.8B

Pratica Sime n. 2022.0120

Modena, 11 maggio 2022

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA
Il Direttore Generale

(Dr. Luigi Benedetti)

COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Il Sindaco

(Dr. Giovanni Galli)